

# REGIONE SICILIANA

## CONSORZIO DI BONIFICA N. 5 – GELA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 2334 DEL 2014

**Oggetto:** Tribunale Regionale delle Acque di Palermo – ricorso notificato da Veninata Elena + 9 c/ il Consorzio di Bonifica 5 Gela + 3 - Affidamento incarico legale per resistere al suddetto ricorso, nonché per recupero somme liquidate in favore dell'Ente nella causa c/ Villa Albius s.a.r.l.

\*\*\*\*\*

L'anno duemilaquattordici il giorno sette del mese di agosto in Gela nella sede del Consorzio di Bonifica 5 Gela, il sottoscritto Dott. Fabrizio Viola, Commissario Straordinario del predetto Consorzio ai sensi del D.A. n. 59 del 26/06/2014.

Con l'intervento in qualità di segretario f.f. del Dott. Vincenzo Caruso e con i poteri del Consiglio di Amministrazione di cui all'art. 7 dello Statuto Consortile.

**Vista** la L. R. n. 45/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

**Visto** il D.P.R.S. n. 153 del 23.05.1997 (pubblicato sulla GURS n. 49 del 06.09.1997) costitutivo del Consorzio di Bonifica 5 – Gela.

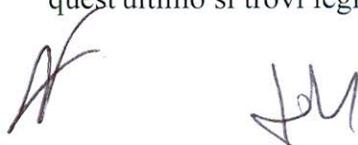
**Vista** la L. R. n. 5 del 28/01/2014, art. 13 comma 2, in materia di riforma dei Consorzi di Bonifica.

**Premesso che**

- in data 11/07/2014 è stato notificato ricorso avanti il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Palermo da Veninata Elena + 9 contro il Consorzio di Bonifica 5 Gela, oltre l'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, l'Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente, nonché la Raffineria di Gela S.p.A. per l'udienza del 18/09/2014;
- tale ricorso è inerente agli eventi alluvionali del 10,11 e 12 marzo 2012 in zona di Acate ( Rg) durante i quali si verificò la esondazione del fiume Dirillo ed è finalizzato dalle parti ricorrenti preliminarmente a dichiarare l'utilizzabilità delle CTU svoltesi in via preventiva avanti i Tribunali Civili di Ragusa e di Gela e a disporre nuova CTU collegiale per verificare le cause, nonché i danni riportati da ciascuna ditta; nel merito per l'accertamento delle responsabilità nella causazione di danni stimati nell'ammontare complessivo di € 2.399.182,00 oltre accessori e la condanna al loro risarcimento nei confronti dei soggetti a vario titolo chiamati in giudizio in concorso causale tra loro. Così il Consorzio di Bonifica 5 Gela sarebbe stato chiamato in giudizio da controparte in quanto proprietario dell'opera di presa d'acqua, ritenuta quest'ultima altra potenziale causa per diversi motivi espressi;
- per gli stessi eventi alluvionali di che trattasi il Consorzio è stato altresì parte costituita in altra causa di A.T.P. (proc. n. 52/2013 R.G.) promossa dalla Villa Albius s.a.r.l. che si è definita favorevolmente per l'Ente con il provvedimento giudiziale emesso dal Presidente del T.R.A.P. di Palermo il 30/01/2013, mentre la ulteriore identica causa n. 1117/2013 R.G. avanti lo stesso Tribunale promossa da Buccheri Francesca + altri è ad oggi pendente.

**Vista** la consortile prot. n. 1484 del 16/07/2014, con la quale il Consorzio di Bonifica 5 Gela nell'informare il sottoscritto Commissario Straordinario del suddetto ricorso, propone di resistere in giudizio ritenendo infondati i motivi in esso espressi.

**Preso atto** che presso il Consorzio non risulta istituita l'avvocatura interna né contemplata nella propria dotazione organica la figura di un dipendente avvocato abilitato all'esercizio della professione che possa rappresentare l'Ente nei giudizi civili, penali e amministrativi in cui quest'ultimo si trovi legittimato attivo ovvero passivo.



**Rilevato** che qualora sorga l'esigenza della rappresentanza, della tutela e della costituzione dell'Ente in giudizio, si rende quindi necessario ricorrere al patrocinio di un avvocato esterno abilitato all'esercizio della professione;

**Richiamato** il generale orientamento della Corte dei Conti (fra le altre, deliberazione n. 19/2009/PAR Sezione di controllo della Basilicata) e del Consiglio di Stato (fra le altre, sentenza 11 maggio 2012, n. 2730), in base al quale l'incarico alla difesa in giudizio di una pubblica amministrazione non rientra nell'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici, ma nel novero dei contratti d'opera ex art. 2230 e seguenti del Codice Civile, ed è pertanto conferibile in via diretta.

**Vista** la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 07.07.2011, nella quale si conferma, ai fini dell'applicabilità delle disposizioni in tema di tracciabilità, la necessaria distinzione fra l'appalto di servizi legali, di cui all'Allegato II B, del D. Lgs. n. 163/2006, considerabile un vero e proprio appalto di servizi, e la difesa giudiziale posta in essere dal professionista, inquadrabile, invece, come un mero contratto d'opera intellettuale.

**Ritenuto** quindi di garantire la tutela dei diritti e degli interessi del Consorzio nel giudizio in oggetto nominando un legale di fiducia esterno individuato nella persona dell'Avv. Alfonso Giardina, che interpellato al riguardo, ha manifestato la propria disponibilità.

**Visto** il D.M. n. 55/2014 del 10/03/2014, pubblicato sulla G.U. del 02/04/2014, con il quale sono state pubblicate le tabelle dei compensi professionali che sostituiscono le precedenti tabelle di cui al D.M. n. 140 del 20/07/2012.

**Vista** la consortile prot. n. 1630 del 24/07/2014 con la quale, in ordine alla causa in parola, si invita il Legale a formulare preventivo di spesa.

**Visto** il preventivo di spesa rimesso a mani dall'Avv. Alfonso Giardina in data 04/08/2014, assunto al protocollo n. 1739 del 05/08/2014 dell'importo complessivo per l'intera attività di € 19.136,00 oltre spese vive, maggiorazione per spese forfettarie di cui al citato D.M. ridotte del 10%, IVA e CPA e così per un totale lordo di € 26.707,73.

**Ravvisato**, ancorché il preventivo sia stato predisposto secondo i parametri del D.M. 55/2014, di chiedere al Legale di riformulare in diminuzione il predetto preventivo stante le condizioni economico-finanziarie dell'Ente e la contestuale necessità di resistere in giudizio.

**Dato atto** che con e-mail di riscontro pervenuta il 6 agosto u.s., l'Avv. Alfonso Giardina sui compensi già preventivati ha operato una riduzione del 10% per un importo complessivo di € 17.222,00, e così per un totale lordo risultante di € 24.036,40 ( di cui € 1.722,20 per spese forfettarie di cui al citato D.M. ridotte al 10%, € 4.334,43 per IVA 22/% ed € 757,77 per CPA 4%) oltre spese vive documentate.

**Visto** il nuovo preventivo recante la riduzione dell'importo originario come sopra riportato.

**Ritenuto** di poter accettare quest'ultimo disponendo che il compenso, al netto di ogni acconto, dovrà essere corrisposto a conclusione del giudizio in relazione alle fasi di attività che verranno effettivamente svolte e previa produzione di documentazione attestante l'attività svolta del suddetto Legale nominato, il quale null'altro potrà pretendere a nessun titolo dal Consorzio e che la eventuale designazione da parte del professionista incaricato di un altro avvocato quale domiciliatario e/o sostituto processuale non comporterà oneri aggiuntivi per il Consorzio.

**Ritenuto** altresì di nominare sin da ora in veste di propri periti di parte il Dott. Agr. Gaetano Petralia dell'Area Agraria unitamente e disgiuntamente all'Ing. Salvatore d'Arma dell'Area Tecnica, affinché assistano alle operazioni peritali disposte dal Tribunale in caso di ammissione di nuova CTU, rappresentando in tale veste quanto di utile alle ragioni dell'Ente.

**Visto** altresì il provvedimento giudiziale emesso dal Presidente del T.R.A.P. di Palermo il 30/01/2013 che ha rigettato il ricorso della Villa Albius s.a.r.l. e condannato la stessa al pagamento delle spese giudiziali in favore del Consorzio per € 2.500,00 oltre IVA e CPA, ad oggi non versate.

**Ritenuto** con la presente di affidare al suddetto professionista altresì l'incarico di recuperare in sede giudiziale le superiori somme stabilendo la loro cessione pro soluto allo stesso a deconto di quanto ad avere a titolo di compenso professionale nella predetta causa di Veninata Elena +9.

**Con il parere consultivo** favorevole del Direttore Dott. Vincenzo Caruso.

**Col. la partecipazione**, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto, del Collegio dei Revisori dei Conti invitato con nota prot. n. 1718 del 04/08/2014, nelle persone del:

- Dott. Cudia Pietro Antonio – componente effettivo - Presidente f.f. *assente*;
- Dott. Emmanuele Crocifisso – componente effettivo ..... *presente*

**Visto** lo Statuto Consortile approvato con deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 49 del 9.3.99.

**Visto** il R.D. 13 Febbraio 1933, n. 215.

## D E L I B E R A

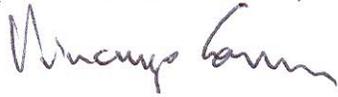
- I. **Di costituirsi in giudizio** per il Consorzio di Bonifica 5 Gela al fine di resistere al ricorso avanti il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Palermo, notificato in data in data 11/07/2014 da Veninata Elena + 9 contro il citato Consorzio, oltre l'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, l'Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente, nonché la Raffineria di Gela S.p.A.
- II. **Di conferire** l'incarico di difesa e rappresentanza nel giudizio di cui sopra all'Avv. Alfonso Giardina, con studio legale in Siracusa via San Sebastiano n. 43, affinché faccia valere ogni consentita difesa, eccezione, azione e/o istanza in favore del Consorzio predetto.
- III. **Di stabilire** per l'Avv. Alfonso Giardina, il compenso professionale per fasi distinte pari ad un importo complessivo di € 17.222,00 e così per un totale lordo di € 24.036,40 ( di cui € 1.722,20 per spese forfettarie di cui al citato D.M. ridotte al 10%, € 4.334,43 per IVA 22 % ed € 757,77 per CPA 4%, a dedurre ritenuta d'acconto (20%) di € 3.788,84), oltre spese vive documentate.
- IV. **Di disporre** che il suddetto compenso, al netto di ogni acconto, dovrà essere corrisposto a conclusione del giudizio in relazione alle fasi di attività che verranno effettivamente svolte e previa produzione di documentazione attestante l'attività svolta del suddetto Legale nominato, il quale null'altro potrà pretendere a nessun titolo dal Consorzio e che la eventuale designazione da parte del professionista incaricato di un altro avvocato quale domiciliatario e/o sostituto processuale non comporterà oneri aggiuntivi per il Consorzio.
- V. **Di impegnare** in quanto al compenso per la causa Veninata ed altri la somma complessiva di € 24.036,40 , inclusi IVA e CPA sul cap. 150 del bilancio corrente esercizio.
- VI. **Di liquidare e pagare** quanto a corrispondersi per compenso a saldo o per acconto previa presentazione di fattura da parte del Legale.
- VII. **Di nominare** in veste di propri periti di parte il Dott. Agr. Gaetano Petralia dell'Area Agraria unitamente e disgiuntamente all'Ing. Salvatore d'Arma dell'Area Tecnica, affinché assistano alle operazioni peritali ove disposte dal Tribunale adito, rappresentando al CTU quanto di utile alle ragioni dell'Ente.
- VIII. **Di affidare** al suddetto professionista altresì l'incarico di recuperare le somme di cui al provvedimento giudiziale emesso dal Presidente del T.R.A.P. di Palermo il 30/01/2013 che ha rigettato il ricorso della Villa Albius s.a.r.l. e condannato la stessa al pagamento delle spese giudiziali in favore del Consorzio per € 2.500,00 oltre IVA e CPA, credito che viene ceduto pro soluto dal Consorzio all'Avv. Alfonso Giardina a deconto di quanto ad avere a titolo di compenso professionale nella predetta causa di Veninata Elena +9.
- IX. **Dare atto** che a seguito di tale cessione le somme rimanenti dal superiore impegno possono essere riutilizzate come somme disponibili nel relativo capitolo corrente esercizio.

*AK* *Jull*

X. **Sottoporre** il presente atto ai controlli per legge previsti.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO f.f.  
(Dott. Vincenzo Caruso)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(Dott. Fabrizio Viola)

